

Il Kiwanis approda a Malta

MFPellegrino, 12 novembre 2015, 19:08

Il 7 novembre scorso, la cerimonia di consegna della charter a St. Julian's, presso il Marina Hotel Corinthia Beach Resort, alla presenza delle massime autorità kiwaniane del Distretto Italia-San Marino e della Federazione Europea: Il Governatore del Distretto Italia-San Marino, Antonio Maniscalco, l'Immediato Past Governatore, Elio Garozzo, il Tesoriere Distrettuale, Nunzio Spampinato, il Luogotenente Governatore della Divisione 2, Ignazio Mammino.

A rappresentare la Kiwanis European Federation, il Presidente Ernest Schmid e l'Immediato Past Presidente, Vincent Salembier.

Ho trovato un bel club, molto motivato ed avvincente attorno alla mission kiwaniana, afferma il Governatore del Distretto Italia-San Marino, Antonio Maniscalco, che ha firmato l'atto di costituzione assieme al suo predecessore, Elio Garozzo, che il 30 settembre 2015 aveva inoltrato formale richiesta di apertura del Club a Malta.

Il presidente del neo Club, Etienne Grech, è un parlamentare maltese, un medico prosegue nel suo commento il Governatore Maniscalco che ha molto a cuore i bambini e le fasce deboli della sua nazione, che conta, complessivamente, su circa 400.000 abitanti, e che sarà anche vicino ai bambini di tutto il mondo. Si è dichiarato molto motivato ad impegnarsi nei service che il Kiwanis promuove. Sono davvero molto compiaciuto conclude Maniscalco di aver trovato anche dei soci molto interessati alla nostra mission. Sono medici, infermieri ed altri professionisti, che hanno deciso di sposare la causa kiwaniana. Il Club di Malta è stato sponsorizzato dal Kiwanis Club Sant'Angelo Muxaro, che ha partecipato alla cerimonia di consegna della charter col presidente Antonio Scognamiglio ed alcuni soci, anche di altri club della Divisione 2 Etna Patrimonio dell'umanità, alla quale il Club di Malta è stato associato.

L'evento è stato ripreso e diffuso dai media locali.

Col nuovo Club Malta, si espande la famiglia kiwaniana e si diffondono i service a favore dei bambini e delle comunità del mondo.